



# COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

## VERBALE DI *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*

N. 142 Reg. Del.

---

OGGETTO:Locali siti nella Frazione Calimera (Ex Scuola Media) - Concessione in uso alla Cooperativa Sociale "Paelis" – Onlus.Determinazioni.

---

L'anno **duemila diciannove** il giorno **diciassette** del mese di **ottobre** di alle ore **13.30**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N. Ord.	COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENTE	ASSENTE
1	BROSIO Nicola	Sindaco	x	
2	VENTRICI Natale Domiziano	Assessore-Vice Sindaco	x	
3	VARONE Sandro	Assessore	x	
4	OCCHIATO Maria Concetta	Assessore		x
5	GRILLO Caterina		x	
			4	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott. Vittorio BIANCO.

Presiede l'avv. BROSIO Nicola-SINDACO - il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

REMESSO che:

- è interesse primario dell'Amministrazione comunale garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dei servizi e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- al protocollo n. 5174 d c/h785 del 04/10/2019 è pervenuta, da parte della Cooperativa Sociale "Paelis" – Onlus, la richiesta di poter utilizzare locali proprietà di questo Comune, per lo svolgimento di un corso attività associative quale sede della Cooperativa;

RITENUTO, ora, di dover disporre in merito alla suddetta istanza;

DATO ATTO che:

- la Legge 8 novembre 1991, n. 381 la "Disciplina delle Cooperative Sociali" riconosce nelle stesse dei soggetti privilegiati per l'attuazione di politiche attive del lavoro finalizzate alla creazione di nuova occupazione;
- Il Comune di San Calogero riconosce il ruolo centrale delle Comunità Locali ed individuando nell'istituto delle Cooperative Sociali uno degli strumenti più adeguati per attuare politiche di sviluppo locale;
- come ribadito dallo Studio di Fattibilità prodotto dal Ministero dello Sviluppo Economico del 07/09/2016 la Cooperativa di Comunità può assurgere al ruolo di attore protagonista dell'ambito territoriale in cui agisce e di cui promuove lo sviluppo orientato alla produzione di valore aggiunto socio economico e di capitale relazionale e nel contesto dato, la Cooperativa di Comunità può essere una risposta alla crisi economica e sociale, creando occasioni di lavoro per i giovani disoccupati Sanalogeresi strumenti di promozione e valorizzazione del territorio, nonché un elemento di rafforzamento della coesione sociale;
- lo stesso studio ministeriale ribadisce il concetto che la nascita della Cooperativa in Aree Interne è funzionale a contrastare l'impovertimento sociale ed economico, e a garantire la sopravvivenza della stessa Comunità, partendo dalle risorse disponibili ma non impegnate o non valorizzate presenti nel territorio, creando partnership strategiche interne con il Comune o altre imprese del territorio;

CONSIDERATO CHE, per quanto sopra esposto, accordare, previo accertamento dei requisiti e previa stipula di convenzione per l'uso di locali e beni di proprietà comunale, da parte del Responsabile dell'Area Servizi al Territorio, alla Cooperativa Sociale "Paelis" – Onlus. – P.I.03551320793 - l'utilizzo di locali dell'ex scuola media della frazione Calimera, ove svolgere un corso professionale per il raggiungimento della qualifica di OSS, per il periodo gennaio/dicembre 2020;

VISTA la delibera della Corte dei Conti Sezione Puglia n. 170 del 14/11/2013 che enuncia il seguente principio: La cessione gratuita di un immobile comunale, pertanto, in linea teorica non può, di per sé, considerarsi modalità tipica di valorizzazione del patrimonio, proprio perché non reca alcuna entrata all'ente e costituisce un utilizzo non coerente con le finalità del bene, ma addirittura una fonte di depauperamento per l'ente. Il descritto principio generale di redditività del bene pubblico, peraltro, potrebbe essere mitigato o escluso unicamente nel caso in cui venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene

raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei beni. ... omissis ....In conclusione, dalla condotta analisi ermeneutica della recente normativa ed evoluzione giurisprudenziale emerge che l'indirizzo politico legislativo degli ultimi anni riconosce alla gestione del patrimonio immobiliare pubblico una valorizzazione ordinariamente finalizzata all'utilizzo dei beni secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica, pur potendosi, tuttavia, ritenersi che gli enti locali non debbano perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato esclusivamente economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come enti a fini generali, debbano anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata;

l'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, non potrà naturalmente prescindere da un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, in cui dovrà tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119, comma 6, Cost.), il che impone di ricercare tutte le alternative possibili che consentano un equo temperamento degli interessi in gioco, adottando la soluzione più idonea ed equilibrata, che comporti il minor sacrificio possibile degli interessi compresenti.

DATO ATTO CHE, alla luce dei principi enunciati dalla Corte dei Conti e in considerazione delle precipue finalità di promozione del territorio nonché di occasioni lavorative che si prefigge la Cooperativa, si ritiene di poter accogliere l'istanza acquisita al protocollo n. 5174 c/h785 del 04/10/2019;

CONSIDERATA l'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario Comunale, relativamente al presente atto deliberativo;

Ritenuto che occorre procedere in merito;

Visti

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto e i Regolamenti comunali vigenti;
- gli allegati pareri regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

## D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa specificati che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Di prendere atto dell'istanza pervenuta al protocollo n. 5174 c/h785 del 04/10/2019 da parte della Cooperativa Sociale "Paelis" – Onlus– P.I.03551320793, con sede legale in San Calogero via Catanzaro,5;

2. Di accordare, previo accertamento dei requisiti e previa stipula di convenzione per l'uso di locali e beni di proprietà comunale, da parte del Responsabile dell'Area Servizi al Territorio, alla Cooperativa Sociale "Paelis" – Onlus. – P.I.03551320793 - l'utilizzo di locali dell'ex scuola media della frazione Calimera, ove svolgere un corso professionale per il raggiungimento della qualifica di OSS, per il periodo gennaio/dicembre 2020;
3. Di precisare che i suddetti locali sono meramente concessi in uso all'Associazione e che, pertanto, resta fermo il diritto del Comune di utilizzare la struttura per esigenze proprie dell'Ente;
4. Di disporre che le utenze sono poste a carico della Cooperativa Sociale;
5. Di disporre che la Cooperativa Sociale provveda a sottoscrivere con questo Ente apposita convenzione che sarà predisposta dal Responsabile dell'Area Servizi al Territorio debitamente adeguata alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente deliberato, con la precisazione che restano in capo alla Cooperativa tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dalla concessione del locale, ivi incluse le utenze;
6. Di assegnare al Responsabile dell'U.T.C. l'obiettivo di provvedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione.
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SAN CALOGERO

(89842-Provincia di Vibo Valentia)

**PROPOSTA** di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Locali siti nella Frazione Calimera (Ex Scuola Media) - Concessione in uso alla Cooperativa Sociale "Paelis" – Onlus.Determinazioni.

**AREA SERVIZI AL TERRITORIO** -Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li \_\_17/09/2019\_\_\_\_\_

**Il Responsabile di Area\***  
**Pasquale LAGADARI**

**AREA AMMINISTRATIVA** - Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li \_\_\_\_\_

*Il Responsabile di Area*

**AREA ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTARIA** Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile di Area**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge:

IL SINDACO\*

IL SEGRETARIO COMUNALE\*

Avv. Nicola BROSIO

Dott. Vittorio BIANCO

## ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio in data 11/11/2019

è divenuta esecutiva in data 11/11/2019

San Calogero 11/11/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA\***

**Antonio PONTORIERO**

E' Copia conforme all'originale. Si rilascia per uso amministrativo.

Lì.....11/11/2019.....

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA\***

**Antonio PONTORIERO**

\* Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 , comma 2, del D. Lgs 12.02.1993, n. 39